

## **BANCA MONDIALE E FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE: CONTROVERTICE A PRAGA**

Dichiarazione di Tom Benetollo, presidente nazionale ARCI e di Raffaella Bolini, responsabile attività internazionali ARCI:

“Saremo a Praga, insieme a migliaia di cittadini del mondo che intendono esercitare attivamente il proprio diritto di partecipazione politica e sociale. Le istituzioni finanziarie internazionali condizionano il futuro del pianeta ma sfuggono al controllo democratico e perfino a una vera interlocuzione con i soggetti sociali: per questo e' necessario che la società civile faccia sentire la propria voce, esprima il proprio dissenso e le proprie proposte per una alternativa radicale alla situazione attuale.

I promotori del controvertice e delle manifestazioni di Praga hanno esplicitamente dichiarato di voler dar vita a iniziative pacifiche: confidiamo che le autorità della Repubblica Ceca dimostrino un atteggiamento saggio e razionale nei confronti dei manifestanti e chiediamo al Governo Italiano un interessamento a tal fine, in particolare per consentire il viaggio del Global Express Train che porterà a Praga un migliaio di partecipanti italiani. L'appuntamento di Praga sarà una occasione importante per rinsaldare l'alleanza e la cooperazione fra tanti soggetti della società civile che insieme rappresentano milioni di cittadini e lavoratori del nord e del sud del mondo impegnati per la globalizzazione dei diritti e per una economia di giustizia.

Sarà la sede per dare nuova forza alle campagne per una radicale riforma della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale, per la cancellazione del debito dei paesi poveri, per l'istituzione della Tobin Tax contro le speculazioni di capitale, per la riforma delle Nazioni Unite, per una Europa sociale e solidale.

Per la prima volta, Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale si incontrano nel cuore dell'Europa centrale e orientale. Negli ultimi dieci anni, un grande movimento di solidarietà ha legato i cittadini italiani alle sorti dei Balcani e dell'Est Europa. Siamo stati testimoni dei drammatici errori, dei giganteschi sprechi, degli interessi di parte dei paesi occidentali che hanno pesantemente condizionato la già difficile transizione di quei paesi.

A Praga incontreremo i partners di tanti anni di impegno all'est per i diritti umani, contro la guerra e il nazionalismo, contro i poteri criminali, per la giustizia sociale: prossimo appuntamento Nizza, per la Carta dei Diritti Fondamentali di tutti i cittadini europei.”

